

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Procedura aperta sopra soglia comunitaria svolta in modalità telematica START secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del**

**SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO AD ACQUA, ASCIUGATURA E STIRATURA DI BIANCHERIA PER NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI FIRENZE**

**periodo 01/05/2024 – 31/07/2026**

**CIG A0394E887D**

**CPV 98310000-9**

## **ART. 1: OGGETTO E NORME APPLICABILI**

Il Capitolato Speciale d'appalto ha per oggetto il servizio di noleggio, lavaggio ad acqua, asciugatura e stiratura di biancheria per i nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze di cui all'Allegato 1.

Il CPV è 98310000-9.

L'appalto è regolato, oltre che dal Bando di gara e dal presente Capitolato, anche dal D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalle norme del Codice Civile.

## **ART. 2: DURATA**

La durata dell'affidamento del servizio è prevista dal 01/05/2024 al 31/07/2026. Si specifica che, per gli anni 2024 e 2025, il servizio:

- non dovrà essere espletato nel mese di agosto;
- non sarà necessario per l'intero mese di luglio bensì fino alla chiusura dell'anno educativo. Inoltre, potranno essere effettuate chiusure di parte delle strutture educative per tutto il mese di luglio o parte di esso;
- in occasione dei periodi di festività nazionale e comunale sarà svolto sulla base delle indicazioni che il Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico fornirà all'Aggiudicatario (potranno essere effettuate chiusure di alcune delle strutture educative).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un periodo di ulteriori 22 mesi (da agosto 2026 sino a luglio 2028, mesi di agosto 2026 e 2027 esclusi) e di avvalersi della proroga di n. 4 mesi agli stessi patti e condizioni oppure alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11 D. Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

## **ART. 3: IMPORTO E CONDIZIONI ECONOMICHE**

Il valore presunto complessivo dell'appalto è pari ad € 382.721,54 oltre IVA di Legge, di cui € 954,54 per oneri per la sicurezza, comprensivi dei rischi per l'eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 14, co. 4 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, l'importo stimato del contratto è pari ad € 998.015,20 (IVA di legge esclusa), comprensivo dell'opzione di rinnovo per n. 22 mesi, dell'opzione di proroga per n. 4 mesi, della ripetizione di servizi analoghi, del quinto d'obbligo e di € 954,54 per oneri per la sicurezza comprensivi dei rischi per l'eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso.

Nell'importo a base di gara sono comprese tutte le attività connesse al servizio di cui all'art. 4 del presente Capitolato Speciale nonché tutte le spese sostenute dalla ditta vincitrice per l'esecuzione del servizio affidato presso ciascun nido richiesto, la stima dei costi per la manodopera e ogni altra spesa non rientrante a carico dell'A.C., salvo clausola di revisione prezzi.

All'inizio dell'esecuzione del servizio sarà inviata comunicazione scritta alla ditta vincitrice con l'indicazione dei prezzi del contratto, che saranno quelli indicati in sede di offerta e che non potranno in alcun modo essere superati.

Gli importi effettivamente corrisposti dipenderanno dalla quantità di prestazioni richieste essendo il corrispettivo "a misura", cioè reso in corrispondenza delle attività pretese dalla Stazione Appaltante secondo le sue necessità.

#### ART. 4: CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'espletamento del servizio comprende le attività di seguito elencate:

- noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura dei capi di biancheria piana per il rifacimento letti e per l'igiene personale dei bambini e delle bambine (Tabella A);
- lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura delle divise da lavoro degli/delle operatori/trici cuccinieri/e (Tabella B);
- piccoli lavori di sartoria, quali cuciture, rammendi e sostituzione di cerniere, per la riparazione dei capi rotti (per Tabella A e B);
- reintegro, con la completa sostituzione, dei capi deteriorati per l'uso e non più utilizzabili, assumendo a proprio carico il rischio di deterioramento o eventuale perdita dei capi durante l'espletamento del servizio (per Tabella A e B).

L'espletamento del servizio comprende le attività di ritiro del materiale sporco e di riconsegna del materiale, che dovrà essere eseguito dal soggetto aggiudicatario con personale e mezzi propri. Si precisa che la biancheria di cui alle Tabelle A e B dovrà essere ritirata e consegnata in tutte le strutture educative del Comune di Firenze n. 2 (due) volte ogni settimana (dal lunedì al venerdì) negli orari di apertura dei nidi (dalle ore 07:30 alle ore 16:30), secondo un "Piano delle consegne" presentato in sede di gara.

Tale Piano dovrà:

- a) essere articolato secondo un calendario di carico e scarico stabilito prima dell'inizio del servizio e concordato con l'Ufficio Controlli HACCP Acquisto beni e servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico;
- b) contenere in maniera dettagliata e puntuale l'indicazione dei giri di consegna in ogni struttura educativa per n. 2 volte la settimana con la specificazione degli orari di carico e scarico della biancheria per ogni nido;
- c) essere rispettato dal soggetto aggiudicatario per tutta la durata di espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi (identificabili e conformi alla legislazione vigente), i contenitori (carrelli, sacchi, ecc) e il personale di servizio necessari per il ritiro dei manufatti tessili usati/sporchi e per la consegna dei manufatti nuovi/ricondizionati.

L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni a persone/cose di proprietà dell'A.C.

Per quanto riguarda la biancheria di cui alla Tabella A, l'aggiudicatario dovrà fornire capi che presentino le dimensioni e le caratteristiche minime tecniche specificate nell'Allegato 2 al presente Capitolato. Le quantità mensile presunta richiesta dei capi è la seguente:

#### TABELLA A

Tipologia biancheria	Quantità presunta mensile
Tovaglie	7.000
Asciugamani piccoli (spugne bidet)	8.000
Asciugamani grandi (spugne bagno)	200
Bavaglino	25.500
Canovacci 1.000	1.200
Coperte di pile <sup>1</sup>	270
Coperte di cotone (copriletto) <sup>2</sup>	350

1 Da fornire e lavare soprattutto nei mesi invernali e al bisogno.

Grembiule cucina con lacci	800
Guscio materasso (coprimaterasso)	20
Incerato	70
Lenzuolino singolo senza angoli	500
Lenzuolino con angoli	2.300
Manopole	18.000

I prodotti di cui alla Tabella A da fornire a noleggio devono essere conformi ai *Criteri Ambientali per forniture e noleggio di prodotti tessili*, così come previsto dal Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 dicembre 2020 (punto C, lett. b) n. 1). Tali criteri ambientali minimi sono individuati in quelli emanati con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023.

In particolare, gli articoli di cui alla Tabella A da fornire a noleggio:

- devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX; qualora siano sprovvisti dei predetti requisiti, devono essere in possesso di mezzi di prova che dimostrino almeno che non contengano le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando, né le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né le ulteriori sostanze indicate nella tabella riportata al punto 3.1.1 del predetto DM del 7 febbraio 2023;

- non devono contenere, oltre i limiti previsti dalla tabella di cui al punto 3.1.1. del predetto DM del 7 febbraio 2023, le ulteriori sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1097/2006 per gli usi specifici, tra cui anche quelle ristrette ai sensi del Regolamento Della Commissione (UE) 2018/1513 del 18 ottobre 2018, che aggiorna la lista delle sostanze ristrette di cui all'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1097/2006;

- devono avere i requisiti di durabilità e di idoneità all'uso indicate nella tabella riportata al punto 3.1.2 di cui al predetto DM del 7 febbraio 2023;

- devono essere posti entro imballaggi in mono materiale, riciclabili e/o riciclati.

Inoltre, in ogni caso in cui alcuni dei prodotti di cui alla Tabella A vengano sottoposti a restyling (ovverosia, ad ogni *processo mediante il quale il capo usato viene trasformato in un nuovo prodotto sottoponendolo a uno o più dei seguenti processi: modifica del taglio, nobilitazione, finitura, eventuale aggiunta di componenti nuovi, confezionamento, in modo tale da recuperare una quota significativa del tessuto originale*, così come definito dal punto 4 del su detto DM del 7 febbraio 2023), i tessuti eventualmente aggiunti debbono essere conformi al criterio ambientale sulle sostanze pericolose, e le nobilitazioni e le alte finiture devono essere eseguite in modo tale che gli articoli rispondano alle caratteristiche previste dal medesimo criterio nonché alle caratteristiche di durabilità e prestazionali pertinenti. La resistenza delle cuciture, per i capi diversi dalla teleria piana, deve essere uguale o maggiore a 100 N, così come misurato in base alla metodologia di prova di cui alla UNI EN ISO 13935-2 (metodo Grab). Gli imballaggi devono essere in mono materiale, riciclabili e/o riciclati, e i prodotti non devono essere imballati singolarmente.

Per gli indumenti del personale cuciniere dei nidi d'infanzia sotto elencati (Tabella B) si richiede etichettatura (ad eccezione dei Mop), lavaggio, asciugatura, piegatura e consegna:

#### TABELLA B

<b>Tipologia biancheria</b>	<b>Quantità presunta mensile</b>
-----------------------------	----------------------------------

2 Da fornire e lavare soprattutto nei mesi primaverili e al bisogno.

T-shirt bianca	100
Felpa	40
Pantalone	60
Vestina	2
Casacca	6
Mop	2.000

Gli indumenti del personale cuciniere di cui alla Tabella B (ad eccezione dei Mop) devono rispettare le prescrizioni di cui al punto 3.1.3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023. Segnatamente, essi devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altre componentistica (ad esempio, eventuali loghi o distintivi di identificazione devono poter essere eliminabili con una sovrastampa in modo da non danneggiare il tessuto sottostante e rendere l'articolo facilmente riutilizzabile e riciclabile), e le membrane impermeabili devono essere apposte e/o realizzate in modo tale da non impedire la riciclabilità dei capi.

Per quanto riguarda la biancheria di cui alla Tabella A si specifica che:

- la fornitura dovrà essere garantita per tutta la durata dell'appalto ed essere effettuata la prima volta in tutte le strutture educative di cui all'Allegato 1, previo accordo con l'Ufficio Controlli HACCP Acquisto beni e servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico;
- la biancheria dovrà essere integra e sostituita immediatamente da parte del soggetto aggiudicatario in caso di usura;
- il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro della biancheria da lavare, utilizzando idonei e appositi sacchi, e provvedere alla riconsegna della biancheria pulita n. 2 (due) volte ogni settimana (dal lunedì al venerdì) negli orari di apertura delle strutture educative (dalle ore 07:30 alle ore 16:30), secondo il "Piano delle consegne" precedentemente descritto.

Per quanto riguarda la Tabella B si precisa che:

- la biancheria indicata è fornita dall'A.C. e il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire per tutta la durata della fornitura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura delle divise da lavoro degli/delle operatori/trici cucinieri/e, nonché il ritiro dello sporco e la riconsegna del pulito e l'etichettatura dei capi;
- la biancheria riconsegnata dovrà essere integra e, in caso di usura e/o rottura di capi dovute all'operato dell'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà garantire – senza maggiori oneri per l'A.C. – la pronta riparazione dei capi che presentano segni di usura e/o rotture;
- l'aggiudicatario dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, l'etichettatura dei capi che ad inizio di ogni anno educativo l'A.C. fornisce agli Operatori Esperti Cucinieri per l'espletamento delle loro mansioni all'interno delle cucine degli asili nido, mediante apposizione sugli stessi di una targhetta recante nome e cognome dell'operatore cui il vestiario è assegnato;
- il ritiro e la riconsegna dei capi per ciascun nido dovrà avvenire contestualmente e secondo gli stessi orari stabiliti nel Piano delle consegne di cui alla Tabella A.

In merito alle strutture educative si precisa quanto segue:

- 1) i nidi restano chiusi il sabato e per tutto il mese di agosto. Per il mese di luglio si rimanda a quanto indicato nell'art. 2 del presente Capitolato. Le altre chiusure (festività natalizie, pasquali e di altro genere) verranno comunicate con congruo anticipo dall'A.C.;
- 2) nel caso in cui, durante la durata del servizio oggetto dell'appalto, alcuni nidi di cui all'Allegato 1 dovessero essere chiusi e/o dati in appalto ovvero dovessero essere aperte nuove strutture rispetto a quelle ivi elencate, tali variazioni saranno prontamente comunicate dall'A.C. al soggetto affidatario e il compenso pattuito sarà ridotto o aumentato in maniera proporzionale, nei limiti della

normativa attualmente in vigore, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto e/o pretesa in merito ad eventuale diminuzione od aumento del servizio;

3) in caso di scioperi, assemblee o eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale funzionamento del servizio, l'A.C. e la ditta appaltatrice dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

## **ART. 5: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Il lavaggio della biancheria dovrà essere eseguito a regola d'arte adottando l'idoneo trattamento previsto per i diversi tipi di tessuto ed adatto ai singoli capi, garantendo altresì un trattamento completamente separato della biancheria di provenienza dei nidi d'infanzia rispetto a biancheria di diversa provenienza.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie e/o irritazioni.

In ottemperanza al DM del 9 dicembre 2020:

- l'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fini di ridurre il consumo;
- gli articoli del servizio affidato devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte della autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi al Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi e, se non in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali di cui alla UNI EN ISO 14024, conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D del DM del 9 febbraio 2020 stesso, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025. Inoltre, i prodotti utilizzati per il lavaggio devono essere idonei ad assicurare che gli articoli risultino morbidi e confortevoli, oltreché privi di odori e tali da evitare danni fisici agli utenti in termini di allergie, irritazioni della pelle, ecc, e devono essere non corrosivi, biodegradabili secondo la normativa vigente e tali da non danneggiare e/o scolorire il materiale ed i capi stessi;
- la o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato;
- la o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1.

Il soggetto aggiudicatario sarà ritenuto responsabile del materiale ritirato e non riconsegnato o reintegrato a seguito di lacerazione e/o deterioramento avvenuto dopo il trattamento eseguito e del mancato reintegro della biancheria noleggiata a seguito di richiesta dell'Ufficio Controlli HACCP

Acquisto Beni e Servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico. Si rimanda per tali casi all'art.17, concernente "Contestazioni e penali", del presente Capitolato Speciale.

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà:

- a) garantire l'impiego di personale qualificato e ben addestrato all'utilizzo delle macchine e dei prodotti in dotazione che impiegherà sotto la propria responsabilità e formato sulle materie concernenti la prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera e sulle modalità di esecuzione del servizio. A tal fine, l'appaltatore si impegna a consegnare la documentazione attestante la formazione richiesta prima dell'avvio dell'appalto;
- b) rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e garantire per il personale addetto alla consegna e ritiro il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro;
- c) assicurare che il personale impiegato per il ritiro e consegna presso tutte le strutture educative sia facilmente identificabile, mediante divisa da lavoro con indicazione della denominazione della ditta e tramite badge identificativo, secondo le specifiche di cui al successivo art. 6;
- d) assumersi ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'A.C. per danni derivati dalla mancata adozione di provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nello svolgimento del servizio;
- e) assicurare che tutto il personale adibito al servizio sia sotto la propria esclusiva responsabilità sia nei confronti dell'A.C. che di terzi.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi e a cooperare con il datore di lavoro, dando tutte le informazioni utili ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle strutture educative, e si impegna a partecipare – ove promosse dal datore di lavoro committente – alle riunioni di cooperazione e coordinamento. A tal fine il concorrente dovrà presentare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), debitamente compilato.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'A.C. apposito "Piano di Sicurezza" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività del committente.

## **ART. 6: IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO**

Prima della stipula del contratto il soggetto aggiudicatario dovrà presentare un elenco dei nominativi del personale adibito all'espletamento del servizio ed il nominativo del referente con il recapito telefonico.

Al fine di consentire l'identificazione e la registrazione degli addetti al ritiro e alla consegna dei capi conferiti a lavaggio, le generalità (cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza) degli addetti stessi dovranno essere comunicate prontamente all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico all'indirizzo e-mail [refezione.asilinido@comune.fi.it](mailto:refezione.asilinido@comune.fi.it).

Le eventuali sostituzioni di personale dovranno essere comunicate via e-mail all'indirizzo sopra indicato, riportando il nominativo della persona che opererà in sostituzione e quello della persona sostituita.

Gli addetti al ritiro e alla riconsegna dei capi dovranno essere sempre muniti di tesserino di riconoscimento riportante fotografia, nome e cognome, che dovrà essere esposto in modo da essere sempre visibile e consentire così l'identificazione da parte del personale del Comune o di personale addetto alla vigilanza dei locali.

Il personale dell'impresa non potrà in alcun caso accedere alle sedi dei Servizi comunali in orari diversi da quelli stabiliti per il servizio, salvo diversa richiesta da parte del Comune.

## **ART. 7: SERVIZI AGGIUNTIVI**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, per tutta la durata dell'appalto e senza maggiori e/o diversi compensi a carico della Stazione Appaltante, a:

a) effettuare servizi straordinari di lavatura e/o sterilizzazione in caso di urgenti necessità, indipendentemente dal normale andamento settimanale, entro 5 giorni dalla richiesta dell'A.C. Il numero stimabile approssimativamente di tali lavaggi urgenti senza maggiori oneri per l'A.C. è pari a n. 10 per ogni anno di durata del contratto. Eventuali lavaggi urgenti successivi a dieci (10) saranno a carico dell'A.C.;

b) effettuare n. 1 volta durante ogni anno di durata del contratto il lavaggio e la sterilizzazione di alcune suppellettili (peluches, cuscini/fodere di varie forme e misure, ecc) presenti in ciascun nido d'infanzia ed appartenenti al cosiddetto "Angolo morbido", da effettuarsi durante il periodo estivo di ciascun anno in date da concordare tra l'A.C. e il soggetto aggiudicatario e comunque possibilmente prima dell'avvio di ogni anno educativo, onde non costituire intralcio con l'attività educativa.

## **ART. 8: CAMPIONATURA**

Le partite consegnate durante l'esecuzione dell'appalto dovranno corrispondere in tutto e per tutto ai campioni presentati in corso di gara che rimarranno depositati presso l'A.C. per l'intera durata del contratto, che dovranno essere rimessi a titolo gratuito.

## **ART. 9: RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto per il Comune di Firenze – Direzione Istruzione è la Dott.ssa Alba Cortecci, in qualità di Dirigente del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico ([alba.cortecci@comune.fi.it](mailto:alba.cortecci@comune.fi.it); 055 262 5747).

Trattandosi di un servizio di particolare importanza, per l'importo delle relative prestazioni e per la pluralità di competenze che queste ultime richiedono nonché per l'elevato numero di strutture educative interessate, dislocate su tutto il territorio del Comune di Firenze, è prevista la nomina di un Direttore dell'Esecuzione che sia diverso dal RUP ai sensi dell'art. 114, co. 8 D. Lgs. n. 36/2023.

## **ART. 10: MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il Comune di Firenze – Direzione Istruzione si impegna a pagare il corrispettivo, come risultante dagli esiti della gara, oltre ad IVA di legge, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché delle singole fatture.

L'aggiudicatario provvederà – con le modalità previste dalle norme vigenti sulla fatturazione elettronica - all'invio alla Direzione Istruzione delle relative fatture, uniche mensili per tutti i nidi d'infanzia, che dovranno contenere, per ciascun nido, l'indicazione di:

- DDT di consegna con la descrizione, il prezzo unitario e la quantità degli articoli di biancheria;
- prezzo totale degli articoli consegnati;
- imponibile e importo IVA.

Ogni fattura dovrà essere corredata da un report mensile concernente gli articoli consegnati e lavati nelle varie strutture educative durante il mese di riferimento.

Le fatture dovranno avere formato digitale, precisamente un tracciato xml, e pervenire all'Ente esclusivamente tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto da SOGEI; dovranno



contenere il Codice Univoco dell'Ufficio della P.A. destinataria (Codice IPA), in mancanza del quale la fattura verrà rifiutata dallo SDI. Il codice IPA della Direzione Istruzione è LE20FE. Le fatture, inoltre, dovranno contenere obbligatoriamente i seguenti elementi nel campo sotto riportato del tracciato xml della fattura elettronica:

- 1) codice CIG all'interno della sezione del tracciato xml <DatiOrdineAcquisto>;
- 2) il numero d'impegno, previsto nella Determinazione Dirigenziale, nel campo<IdDocumento> del tracciato xml sempre all'interno della sezione del tracciato xml <DatiOrdineAcquisto>;
- 3) la dizione "scissione dei pagamenti", art. 17 ter DPR n. 633/1972, da indicare all'interno della sezione del tracciato xml <Dati Riepilogo>.

Esempio:

```
<DatiRiepilogo>
<AliquotaIVA>22.00</AliquotaIVA>
<ImponibileImporto> 1385.00</ImponibileImporto>
<Imposta>304.70</Imposta>
<EsigibilitaIVA>S</EsigibilitaIVA>
</DatiRiepilogo>
```

Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di liquidazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., Piano straordinario contro le mafie nonché delega del Governo in materia di normativa antimafia ed in particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;
- assume pertanto l'obbligo di comunicare all'A.C. gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette (7) giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ART. 11: REVISIONE DEI PREZZI**

Decorso il primo anno, qualora nel corso dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Si precisa che per "variazione" si intende la differenza tra la percentuale eccedente rispetto al 5% ed il 5% stesso.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Per le richieste di revisione successive alla prima, l'indice di riferimento per la variazione sarà quello relativo all'ultima revisione applicata. Ad esempio: gennaio 2025 (indice istat FOI +6%)→

prima revisione prezzi: 80% della variazione pari a  $6\% - 5\% = 1\%$ ; gennaio 2026 (indice istat FOI +13%) → Seconda revisione prezzi: 80% della variazione pari a  $(13\% - 6\%) - 5\% = 2\%$ .

## **ART. 12: CONTROLLO QUALITA' E VERIFICHE PRESTAZIONI**

L'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico eserciterà funzioni di controllo e di verifica circa la qualità del servizio, potendo in qualsiasi momento e senza preventiva informazione effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti e, nel più lungo tempo complessivo dell'appalto, il rispetto del progetto presentato. In particolare, l'Ufficio HACCP potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del presente Capitolato speciale;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- l'andamento della gestione per il rispetto dei quantitativi richiesti in sede di gara.

## **ART. 13: COPERTURE ASSICURATIVE**

Il Comune di Firenze – Direzione Istruzione è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del contratto d'appalto.

E' richiesto all'aggiudicatario la stipulazione di idonea copertura assicurativa per tutte le tipologie di danni che potrebbero verificarsi a soggetti terzi a causa dell'esecuzione dell'appalto, ivi inclusi i rischi di dermatiti ed allergie per i bambini e le bambine dei nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze che possono derivare dal contatto con i tessuti o dall'utilizzo di prodotti detergenti utilizzati durante l'esecuzione del contratto nonché i rischi che potrebbero derivare, sempre a causa dell'esecuzione dell'appalto, alla salute e all'integrità dei dipendenti presenti nelle strutture educative. L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto attivare, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere dei danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza dovrà:

- coprire responsabilità civile verso terzi con massimale RCT non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro dedicato al Comune di Firenze;
- con massimale RCO non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di danni alle cose, con un massimale di € 50.000,00 per sinistro.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze od al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della impresa assicurata e gestita esclusivamente dalla compagnia assicuratrice.

L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare la propria disponibilità ad attivare, per tutta la durata dell'appalto e su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, apposita polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a € 100.000,00 per morte e € 150.000,00 per invalidità permanente.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

#### **ART. 14: GARANZIA DEFINITIVA**

L'Aggiudicatario è obbligato, prima della stipula del contratto, a costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'ammontare del contratto secondo le modalità previste dall'art. 117 D. Lgs. n. 36/2023.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, essere rinnovabile in caso di proroga, e sarà svincolata dal Comune solamente alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, l'A.C. potrà rivalersi sulla garanzia prestata, la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte dell'A.C., che procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **ART. 15: VERIFICA DI CONFORMITA'**

Il RUP procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 116, co. 1 D. Lgs. n. 36/2023.

Al termine dell'appalto il RUP – a richiesta dell'Aggiudicatario – rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

#### **ART. 16: MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE**

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora l'A.C., per esigenze sopravvenute e non previste, ritenesse opportuno effettuare integrazioni all'elenco delle tipologie di servizi e/o beni offerti, verrà richiesta all'Aggiudicatario di effettuare una quotazione il cui prezzo sarà oggetto di negoziazione. Qualora la suddetta quotazione fosse ritenuta congrua e rispondente ai prezzi di mercato, la nuova tipologia potrà andare ad integrare l'elenco di cui all'art. 4, purché le nuove prestazioni comportino una modifica dell'importo del contratto non superiore al quinto.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto originale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario la ripetizione dei servizi oggetto del presente appalto in relazione ad ulteriori 2 nidi rispetto all'elenco di cui all'Allegato 1 al Capitolato Speciale d'appalto.

#### **ART 16 BIS: CLAUSOLE SOCIALI**

##### **a) Stabilità occupazionale.**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico

il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 D. Lgs. n. 36/2023.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento presentato in sede di offerta sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto

Allo scopo di conoscere i dati del personale da assorbire in occasione della successiva procedura di affidamento, l'aggiudicatario è tenuto, altresì, a consegnare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta della Stazione appaltante, un elenco del proprio personale utilizzato negli ultimi 6 mesi di esecuzione del presente contratto contenente numero di unità, monte ore, CCNL applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della L. n. 68/1999.

#### **b) CCNL**

Ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei CCNL di settore per Lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini (codice D0L1) oppure di un altro contratto, da lui indicato in sede di gara, che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il rispetto delle previsioni sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

#### **c) Misure orientate a garantire le pari opportunità di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate**

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 (quindici) dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 198/2006, sono tenuti in caso di aggiudicazione, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti in caso di aggiudicazione, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 17 del presente Capitolato.

#### **ART. 16 TER: PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

L'aggiudicatario è a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, stazione appaltante, con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze (reperibile al link <https://www.comune.fi.it/system/files/2020-02/INTESAPERLAPREVENZIONEDEITENTATIVIDIINFILTRAZIONEDELLACRIMINALITAORGANIZZATANEGLIAPPALTIPUBBLICI.pdf>) e ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti, con particolare riguardo alla clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate, al suddetto Ufficio della Prefettura, le informazioni interdittive di cui all'art. 91 D. Lgs. n. 59/2011. Qualora il contratto sia stipulato

nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto; la Stazione Appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, co. 2 D. Lgs. n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

L'aggiudicatario conosce e accetta la clausola risolutiva espressa di risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante da scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nell'appalto.

Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici dipendenti o amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

L'aggiudicatario è anche a conoscenza che la Stazione Appaltante è impegnato altresì, per quanto al Protocollo di Legalità di cui al presente articolo, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa (art. 1456 c.c.) ogniqualvolta, nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis c.p., con esercizio della potestà risolutoria secondo quanto all'art. 5, co. 2 del Protocollo di Legalità stesso.

## **ART. 17: CONTESTAZIONI E PENALI**

L'A.C., con le modalità che riterrà più opportune e senza alcun preavviso, si riserva di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a inviare, ogni 15 giorni e tramite e-mail all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni all'indirizzo mail [refezione.asilinido@comune.fi.it](mailto:refezione.asilinido@comune.fi.it), un riepilogo dei DDT emessi, nel quale siano evidenziati:

- denominazione del nido presso il quale sono state effettuate le consegne;
- numero e data dei DDT di consegna;
- denominazione articoli, tipologia di servizio effettuato, quantità, prezzo e importo complessivo per ogni DDT;
- totale dell'importo dei DDT per i 15 giorni precedenti.

Sarà cura dell'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico controllare la regolarità dell'appalto attraverso continui scambi d'informazione con le strutture educative interessate dal servizio e rendicontarne gli andamenti direttamente al RUP o ad un suo delegato all'uopo individuato. A tal fine, ogni nido d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze interessato da un eventuale disservizio invierà comunicazione per iscritto all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi il quale smisterà la nota recepita al RUP o ad un suo delegato all'uopo individuato. Successivamente, sarà il RUP

stesso od un suo delegato all'uopo individuato ad inoltrare una segnalazione all'Appaltatore, chiedendo spiegazioni in merito e la risoluzione della problematica evidenziata secondo le modalità e le tempistiche descritte nella sezione denominata "Azioni correttive" della tabella che segue. Per ogni violazione degli impegni assunti in sede di offerta o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione - in termini di beni non consegnati, ritardi nelle consegne, disservizi, ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio - saranno applicate penali, stabilite dal RUP.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nei casi in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Direzione Istruzione – Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico.

Prima di procedere con l'applicazione delle penali come sopra descritte, l'A.C. – verificato il mancato rispetto delle azioni correttive da parte dell'Appaltatore e/o a seguito dei controlli effettuati – invierà tramite posta elettronica certificata la contestazione assegnando un termine di quindici (15) giorni per le controdeduzioni. In mancanza di risposta nel suddetto termine o qualora le giustificazioni od altro siano ritenute insoddisfacenti, l'A.C. - a suo insindacabile giudizio - oltre al non pagamento dei servizi effettivamente non svolti, si riserva di applicare le penali da introitare mediante ritenuta sui crediti dell'aggiudicatario oppure, in mancanza di crediti o loro insufficienza, mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Si precisa che le sanzioni pecuniarie saranno applicate in caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore dell'azione correttiva ove prescritta.

<b>Criticità rilevata</b>	<b>Azioni correttive a cura dell'Appaltatore</b>	<b>Sanzione applicata</b>
Mancata e/o non giustificata effettuazione di consegna o ritiro nei giorni della settimana previsti per le consegne e i ritiri all'interno del Piano delle consegne presentato in sede di gara	Effettuazione della consegna o del ritiro entro le 24 ore successive alla segnalazione	€ 300,00 per ogni mancata e/o non giustificata effettuazione di consegna o ritiro, anche in nidi diversi, successiva alla terza criticità rilevata dello stesso tipo non seguita da rispettiva azione correttiva
Mancato rispetto degli orari di ritiro e/o consegna indicati in riferimento ai giorni in cui sono previste consegne e/o ritiri all'interno del Piano delle consegne presentato in sede di gara	Effettuazione del ritiro e/o consegna nelle fasce orarie indicate nel Piano delle consegne entro il giorno lavorativo immediatamente successivo alla segnalazione del mancato rispetto degli orari di consegna predetti	€ 200,00 per ogni mancata effettuazione del ritiro e/o consegna, anche in nidi diversi, entro gli orari indicati nel Piano delle consegne del giorno lavorativo immediatamente successivo ulteriore rispetto alla terza inosservanza della rispettiva azione correttiva
Fornitura di materiale sporco e/o macchiato e/o non completamente asciutto, quando i capi interessati siano 10 o meno	Riconsegna di materiale completamente pulito e/o asciutto entro le 24 ore successive alla segnalazione	€ 250,00 per ogni fornitura di materiale sporco e/o macchiato e/o non completamente asciutto, anche in nidi diversi, successiva alla terza consegna di materiale sporco e/o macchiato e/o non completamente asciutto non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Fornitura di materiale sporco	Riconsegna di materiale	€ 400,00 per ogni fornitura di

e/o macchiato e/o non completamente asciutto, quando i capi interessati siano superiori a 10	completamente pulito e/o asciutto entro le 24 ore successive alla segnalazione	materiale sporco e/o macchiato e/o non completamente asciutto, anche in nidi diversi, successiva alla terza consegna di materiale sporco e/o macchiato e/o non completamente asciutto non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Fornitura di materiale usurato, danneggiato	Riparazione del materiale danneggiato e riconsegna dello stesso entro la consegna successiva prevista nel Piano delle consegne	€ 200,00 per ciascuna fornitura di materiale usurato, danneggiato, anche in nidi diversi, successiva alla terza fornitura di materiale usurato, danneggiato non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Consegna di materiale di cui alla Tabella A danneggiato in maniera non riparabile	Reintegro di capi nuovi dello stesso tipo entro la consegna successiva prevista nel Piano delle consegne	€ 150,00 per ciascuna consegna di materiale di cui alla Tabella A danneggiato in maniera non riparabile, anche in nidi diversi, successiva alla terza consegna di materiale di cui alla Tabella A danneggiato in maniera non riparabile non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Consegna di materiale di cui alla Tabella B danneggiato in maniera non riparabile	Sostituzione con capi dotati delle medesime caratteristiche tecniche e medesime dimensioni di quelli irrimediabilmente danneggiati nonché etichettatura (apposizione di targhetta con nome e cognome dell'OEC) degli stessi senza oneri per l'A.C.	€ 200,00 per ciascuna consegna di materiale di cui alla Tabella B danneggiato in maniera non riparabile, anche in nidi diversi, successiva alla terza consegna di materiale di cui alla Tabella B danneggiato in maniera non riparabile non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Fornitura di materiale privo di confezionamento integro	Riconsegna di materiale in idoneo confezionamento entro la consegna successiva prevista nel Piano delle consegne	€ 100,00 per ciascuna fornitura di materiale privo di confezionamento integro, anche in nidi diversi, successiva alla terza fornitura di materiale privo di confezionamento integro non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Consegna parziale della merce attesa	Effettuazione della consegna del materiale mancante entro la consegna successiva prevista nel Piano delle consegne	€ 150,00 per ciascuna consegna parziale della merce attesa, anche in nidi diversi, successiva alla terza consegna parziale della merce attesa non seguita dalla rispettiva azione correttiva; € 250,00 per ciascuna mancata

		consegna della merce mancante in caso di consegna parziale della merce attesa, anche in nidi diversi
Consegna di prodotti diversi da quelli presentati in fase di campionatura	Sostituzione con i prodotti oggetto della fornitura entro la consegna successiva prevista nel Piano delle consegne	€ 350,00 per ogni consegna di prodotti diversi da quelli presentati in fase di campionatura, anche in nidi diversi
Irregolarità o anomalie nei documenti di trasporto (DDT) di consegna merci	Invio via email all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi dei DDT corretti entro le 24 ore successive alla segnalazione	€ 100,00 per ciascuna irregolarità o anomalia nei DDT di consegna merci successiva alla terza irregolarità o anomalia nei DDT non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Irregolarità o anomalie nella fatturazione	Invio di fatture corrette all'A.C.	€ 100,00 per ciascuna irregolarità o anomalia nella fatturazione successiva alla terza irregolarità o anomalia nella fatturazione non seguita dalla rispettiva azione correttiva
Mancato invio di un report quindicinale relativo alle consegne effettuate (di cui ai DDT emessi) nei 15 giorni precedenti	Invio via email all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi del report entro le 24 ore successive alla segnalazione	€ 100,00 per ciascun mancato invio di un report quindicinale relativo alle consegne effettuate nei 15 giorni precedenti successiva al terzo mancato invio di un report quindicinale relativo alle consegne effettuate nei 15 giorni precedenti non seguito dalla rispettiva azione correttiva
Mancato rispetto delle procedure di sicurezza o delle norme di comportamento da parte del personale incaricato dall'Appaltatore in sede di consegna e ritiro	Adeguamento alle procedure di sicurezza e alle norme di comportamento entro la successiva consegna prevista nel Piano delle consegne	€ 200,00 per ogni mancato rispetto delle procedure di sicurezza o delle norme di comportamento da parte del personale incaricato dall'Appaltatore in sede di consegna e ritiro
Personale incaricato alla consegna e ritiro non dotato di cartellino identificativo o privo dei DPI	Applicazione del cartellino identificativo e dei DPI entro la consegna successiva prevista nel Piano delle consegne	€ 100,00 per ogni mancanza di cartellino identificativo o di DPI rilevata sul personale incaricato alla consegna e ritiro
Mancata e/o non giustificata effettuazione di uno dei servizi richiesti di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale	Effettuazione del servizio entro l'anno solare di riferimento entro i tempi stabiliti dall'A.C.	€ 350,00 per ogni mancata e/o non giustificata effettuazione di uno dei servizi richiesti di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale in ciascun nido
Danni e/o rotture causati dal	Riparazione dei danni e/o	€ 350,00 oltre il costo della



soggetto aggiudicatario in sede di effettuazione di uno dei servizi richiesti di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale	rotture arrecate senza oneri aggiuntivi ed entro i tempi stabiliti dall'A.C.	riparazione (a carico del soggetto aggiudicatario) per ogni danno e/o rottura non sanati in ogni nido entro i tempi stabiliti dall'A.C.
Ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 16-bis del Capitolato Speciale nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile	Consegna all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione	Per ogni giorno lavorativo a partire dal sesto giorno successivo alla segnalazione: sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 10% di tale ammontare netto
Ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 16-bis del Capitolato Speciale nella produzione della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente	Consegna all'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi della relazione entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione	Per ogni giorno lavorativo a partire dal sesto giorno successivo alla segnalazione: sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 10% di tale ammontare netto
Mancato rispetto di quanto indicato dall'art. 16-ter del Capitolato Speciale	Non prevista	Sanzione una tantum pari al 15% del valore contratto
Mancato rispetto degli impegni assunti in sede di offerta tecnica	Adeguamento a quanto l'operatore economico si è impegnato ad offrire in sede di offerta tecnica entro 2 giorni lavorativi dalla segnalazione	€ 500,00 per ogni giorno solare e consecutivo di inadempimento rispetto ad ogni singolo impegno assunto in sede di offerta tecnica

L'applicazione delle predette penali non esclude il diritto dell'A.C. a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità e alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'A.C. provvederà a recuperare l'importo della penale in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la garanzia definitiva di cui all'art. 14.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'art. 18, l'A.C. ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

## **ART. 18: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1456 c.c., sono causa di risoluzione espressa del contratto i motivi individuati ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 122 D. Lgs. n. 36/2023.

L'A.C., qualora l'Aggiudicatario reiteratamente non esegua le prestazioni del contratto o le esegua in modo non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, potrà risolvere, ai sensi di legge, il

contratto per inadempimento. Fermo quanto al comma precedente, l'A.C. si riserva altresì la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'Aggiudicatario diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa della prestazione senza giustificato motivo;
  - ritardo nell'adempimento di una o più delle prestazioni che costituiscono oggetto del contratto;
  - violazione dell'obbligo di permettere la vigilanza ed i controlli sull'espletamento del servizio effettuato;
  - formulazione da parte del RUP, su segnalazione dell'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi, di più di n. 3 intimazioni ad adempiere successive ad episodi avvenuti nelle strutture educative nelle quali è ravvisabile un'inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non più sanzionabili tramite penali;
  - comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
  - mancato reintegro del deposito cauzionale o mancata ricostituzione della copertura assicurativa di cui al presente Capitolato nei termini richiesti;
  - cessione del contratto, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'impresa, fallimento o altre procedure concorsuali a carico dell'aggiudicatario;
  - frode o grave negligenza o malafede nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
  - perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023;
  - mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza nei confronti del personale dipendente impegnato nell'appalto;
  - danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune di Firenze;
  - qualora anche una sola delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà rilasciate al momento della domanda di partecipazione all'appalto, risultasse non veritiera;
  - ricorso al subappalto e cessione totale o parziale del contratto al di fuori dei limiti di legge;
  - inosservanza degli obblighi di riservatezza a carico dell'azienda e del personale impiegato dalla stessa a qualsiasi titolo nell'appalto;
  - violazione delle norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
  - per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione della prestazione.
- In tutti i casi di risoluzione, l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 12, co. 6 D. Lgs. n. 36/2023.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale dei servizi dell'appalto risolto, l'A.C. pone a carico dell'Aggiudicatario inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare le attività ad altra impresa, salva la facoltà di cui all'art. 124, co. 1 D. Lgs. n. 36/2023 di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura originaria di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto previa contestazione dell'addebito con PEC indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle giustificazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Ferme eventuali disponibilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dal Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico per essersi rivolto ad altre imprese, nonché ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti dovessero accadere allo stesso.

In questo caso, l'impresa non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento della fornitura regolarmente eseguita.

In ogni caso di risoluzione del contratto l'A.C. si riserva la facoltà di procedere a nuova stipula come da graduatoria di gara.

## **ART. 19: RECESSO DEL CONTRATTO**

Salvo quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter e 92, co. 4 D. Lgs. n. 159/2011, l'A.C. può – per motivi di pubblico interesse ed ai sensi dell'art. 123 D. Lgs. n. 36/2023 – recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 123, co. 2.

Tale facoltà è esercitata tramite invio di apposita comunicazione inviata a mezzo PEC con preavviso di almeno 20 giorni. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'A.C. inoltre si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori con parametri migliorativi rispetto al contratto stipulato. Ai sensi dell'art. 1, co. 13 D. L. n. 95/2012 si procederà al recesso del contratto qualora l'Aggiudicatario non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, co. 3 L. n. 488/1999.

Nel caso in cui sia l'Aggiudicatario a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, l'A.C., oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione dell'appalto secondo quanto indicato all'art. 124 D. Lgs. n. 36/2023, come indicato al successivo art. 20.

## **ART. 20: MODALITA' ED EFFETTI DELLA RISOLUZIONE/RECESSO**

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario. L'avvio e la conclusione di tale procedimento sono comunicati all'aggiudicatario con lettera PEC con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato nel contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'A.C. ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno all'impresa inadempiente.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'A.C. rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelli legali. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

## **ART. 21: SUBAPPALTO**

Costituisce, ai sensi dell'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023, subappalto il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'Aggiudicatario potrà affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di fornitura che si intende subappaltare o concedere in cottimo;

- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023.

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 119, co. 5 D. Lgs. n. 36/2023.

È solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza, retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente, salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 6 D. Lgs. n. 36/2023.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di presentare il contratto di subappalto presso l'A.C. almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ad esso dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore si impegna ad inserire una clausola di revisione prezzi nel contratto stipulato con il subappaltatore.

L'A.C. non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguiti, salvo i casi di cui all'art. 119, co. 11 D. Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 L. n. 136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'Aggiudicatario ed i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con i subcontraenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

## **ART. 22: CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 102 D. Lgs. n. 36/2023. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune di Firenze. In materia di cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 120, co. 12 D. Lgs. n. 36/2023.

## **ART. 23: SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 121 D. Lgs. n. 36/2023.

## **ART. 24: COSTITUZIONE IN MORA**

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato Speciale operano di pieno diritto, senza obbligo per l'A.C. della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio a Firenze.

## **ART. 25: TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali forniti sono raccolti e trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 13 Reg. UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia (D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs.

n. 101/2018). I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al su citato Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 secondo l'informativa resa in sede di gara reperibile al link <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>. Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio all'informativa di cui sopra e alla normativa vigente in materia.

Il Comune di Firenze – Direzione istruzione è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, assume un ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali, oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza.

L'Aggiudicatario si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

L'Appaltatore si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del servizio di cui trattasi garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale. I dati di cui verrà in possesso nell'esecuzione del servizio dovranno essere trattati secondo le disposizioni del Reg. UE 2016/679 e delle altre disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia.

I soggetti aggiudicatari sono tenuti ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

## **ART. 26: STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, compresi eventuali diritti di segreteria, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari sono a carico dell'Aggiudicatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario con la sola eccezione dell'IVA, che sarà a carico dell'A.C..

## **ART. 27: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dell'art. 213, co. 2 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 212 e ss. D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

## **ART. 28: CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'appaltatore è tenuto, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). E' altresì tenuto al rispetto degli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il

codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all’indirizzo: [https://www.comune.fi.it/system/files/2017-11/CodiceComportamentoDipePA\\_0.pdf](https://www.comune.fi.it/system/files/2017-11/CodiceComportamentoDipePA_0.pdf).

#### **ART. 29: DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, al Codice Civile e a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

Si allegano:

1. Elenco nidi d’infanzia
2. Caratteristiche tecniche biancheria
3. DUVRI.

La Dirigente  
Dott.ssa Alba Cortecchi